

## Valutazione formativa e recupero carenze

<b>Durata progetto (da-a)</b>	Ottobre 2024-in corso
<b>Referente/i IPRASE</b>	Bruno Mellarini, Roberto Strangis
<b>Esperti coinvolti CTS IPRASE</b>	Gabriella Agrusti
<b>Esperti coinvolti esterni</b>	Valeria Damiani, Francesca Fioretti
<b>Collaborazioni</b>	<a href="#">CRESPI</a> – Centro interuniversitario di Ricerca Educativa sulla Professionalità dell’Insegnante
<b>Breve descrizione</b>	Percorso di Ricerca-Formazione-Azione che mira a supportare i docenti del primo biennio delle scuole secondarie di II grado nel contrastare i deficit cumulativi di studenti e studentesse attraverso l’uso della valutazione formativa nella didattica. Parallelamente, si mira a favorire il costituirsi di comunità di pratica intra- e inter-istituto.
<b>Obiettivi di ricerca</b>	<p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. consolidare la cultura della valutazione (formativa) e del monitoraggio dei processi negli istituti scolastici coinvolti;</li> <li>2. individuare, potenziare e promuovere un repertorio di strategie didattiche per incentivare negli studenti la motivazione all’apprendimento e ricostruirne le competenze in ambito linguistico e matematico, al fine di ridurre l’incidenza dei deficit cumulativi e ottimizzare l’efficacia dei percorsi di recupero realizzati dalle scuole;</li> <li>3. esplorare i principali convincimenti degli insegnanti in ordine al tema della valutazione e delle finalità ad essa correlate;</li> <li>4. predisporre strumenti e materiali per i docenti, ivi comprese prove di recupero coerenti, attendibili e scientificamente validate.</li> </ol>
<b>Output attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di un repository di prove formative di recupero scientificamente validate da mettere a disposizione dei docenti a livello provinciale.</li> <li>- Realizzazione di una “pubblicazione-contenitore” a carattere divulgativo e in formato <i>open access</i>, che raccolga e sistematizzi materiali ed esperienze, rendendoli fruibili in forma modulare anche da parte di un pubblico di docenti più ampio e in chiave di autoformazione.</li> </ul>
<b>Design di ricerca</b>	Ricerca-Formazione, design qualitativo co-progettato con gli esperti del Centro CRESPI e condiviso con i docenti referenti degli Istituti coinvolti.

<b>Fasi della ricerca</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esplorazione del contesto attraverso focus groups con docenti del secondo ciclo di istruzione per raccogliere le loro prospettive sul tema delle carenze formative, sulle modalità di gestione-organizzazione dei corsi di recupero e sulle modalità di correzione e valutazione delle prove somministrate, nonché sull'uso dei risultati come "informazione" da restituire agli studenti e alle loro famiglie.</li> <li>2. Primo ciclo di webinar online, tenuto da esperti del CRESPI, riservato alle Istituzioni scolastiche e formative aderenti al percorso di Ricerca-Azione e centrato, oltre che sui "fondamentali" della valutazione, sulle tecniche di scrittura dei quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e sulle relative modalità di valutazione.</li> <li>3. Osservazioni in loco, volte a rilevare direttamente quanto avviene nelle scuole in relazione alla valutazione e al recupero delle carenze, con attenzione ad aspetti valutativi, gestionali e organizzativi, realizzate da un'esperta del CRESPI, che ha condotto anche alcune interviste ai docenti e raccolto i materiali inerenti alle prove utilizzate nel corso delle attività di recupero.</li> <li>4. Secondo ciclo di webinar (4 incontri tenuti da esperti del CRESPI) offerto a tutti i docenti del secondo ciclo sulla cultura della valutazione formativa e in un'ottica di costruzione/potenziamento dell'assessment literacy nei partecipanti.</li> <li>5. Somministrazione di un questionario ai docenti dei 9 istituti coinvolti nel progetto e a tutti i partecipanti al secondo ciclo di webinar, su procedure, modalità e approcci valutativi adottati dalle scuole, al fine di far emergere soprattutto le "buone pratiche" già in uso nei diversi contesti.</li> <li>6. Incontri laboratoriali (<i>Laboratorio Prove</i>, articolato in due incontri online) sull'analisi e la costruzione di prove per l'archivio digitale (repository).</li> <li>7. Revisione e validazione di otto prove esemplari da utilizzare ai fini del recupero delle carenze, quattro di Italiano e quattro di Matematica, selezionate tra le 21 prove raccolte e corredate di obiettivi cognitivi, chiavi (risposte corrette) e criteri di valutazione.</li> </ol>
<b>Partecipanti alla ricerca (scuole coinvolte e campione)</b>	<p><u>Fase di "ricognizione"</u> (fase 1):</p> <p>7 Istituti coinvolti, per un totale di 15 docenti selezionati su base volontaria</p> <p><u>Fasi di formazione e ricerca</u> (fasi 2-7):</p> <p>9 Istituti coinvolti, per un totale di 48 docenti "reclutati" su indicazione dei DS al momento della raccolta delle adesioni al percorso</p>

<b>Metodi e strumenti di raccolta e analisi dati</b>	<p>1. Nella fase iniziale di "ricognizione" si sono svolti 2 focus group online con 15 insegnanti degli Istituti coinvolti, della durata di circa due ore ciascuno. Si è fatto uso di un protocollo a bassa strutturazione con finalità esplorative.</p> <p>Gli esiti dei focus group sono stati trascritti <i>verbatim</i> e successivamente esaminati mediante analisi tematica. È stata quindi condotta un'analisi esplorativa dei significati, seguita da una segmentazione del testo in unità dotate di significato, a ciascuna delle quali è stata associata una sotto-categoria ("chiave") riferita a una macro-categoria ("ambito"). In totale sono state individuate 312 unità riferite a otto ambiti (codebook).</p> <p>3a. Osservazioni in loco: articolate in due cicli di osservazione, esse hanno riguardato i sette istituti scolastici che si erano resi disponibili al riguardo, per un totale di 22 ore di osservazione (12 per il primo ciclo e 10 per il secondo) svolte su docenti e classi del primo biennio.</p> <p>La modalità adottata è stata l'osservazione diretta non partecipante cui hanno fatto seguito delle interviste di <i>follow-up</i>.</p> <p>3b. Raccolta di prassi: rilevazione delle modalità prevalenti di gestione dei recuperi delle carenze attraverso la raccolta di procedure, esempi di prove e documenti di valutazione utilizzati nel primo biennio delle scuole del secondo ciclo di istruzione. Si sono inoltre considerate situazioni didattiche e valutative di vario tipo, sempre nelle classi del primo biennio, e riferite a discipline diverse.</p> <p>5. Somministrazione di un questionario rivolto a tutti i docenti delle nove Istituzioni scolastiche e formative coinvolte nel progetto e a tutti i partecipanti che avevano seguito il secondo ciclo di webinar. Il Questionario, costituito da 20 domande per un totale di 60 item, è stato somministrato online. A compilare il Questionario sono stati 481 docenti appartenenti a 20 Istituti scolastici e formativi.</p> <p>Le analisi che ne sono seguite hanno permesso di evidenziare, oltre ai principali convincimenti dei/le docenti sulla valutazione, anche alcune criticità che emergono in ordine alla costruzione delle prove e alla progettazione-organizzazione-gestione dei relativi corsi di recupero, il tutto entro un quadro vario e fortemente diversificato, sul quale intervengono e incidono molteplici fattori, non ultimi quelli di tipo gestionale-organizzativo.</p>
<b>Metodi e strumenti di raccolta e analisi dati</b>	<p>6. I due incontri laboratoriali sono stati condotti seguendo protocolli puntualmente definiti, con l'obiettivo di guidare i gruppi di docenti, sia di ambito linguistico che scientifico, facendo emergere le caratteristiche che definiscono una prova "ben fatta" e, al contempo, le principali "attenzioni" richieste dalle diverse tipologie di quesito e dalle relative modalità di correzione e valutazione.</p> <p>7. Ciascuna prova selezionata è stata revisionata dal gruppo di ricerca IPRASE-CRESPI nella sua formulazione e nei suoi materiali a supporto, attraverso la compilazione di un format appositamente predisposto, pensato per guidare la riformulazione degli obiettivi cognitivi, la riscrittura dei quesiti e la definizione di criteri di correzione chiari e trasparenti. Particolare attenzione è stata rivolta alla verifica della coerenza delle parti e del tutto, oltre che alla validità e completezza degli esempi proposti.</p>

<b>Output realizzati (es. materiali, ecc.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto con gli esiti delle osservazioni e dei dati raccolti negli Istituti (fase 3).</li> <li>- Rapporto con gli esiti e le analisi riferite al <i>Questionario Docenti</i> (fase 5).</li> <li>- Articolo che verrà pubblicato sulla rivista CADMO sui risultati del questionario docenti (fase 5).</li> <li>- Vademecum <i>La revisione della prova</i>: ricavato dall'esperienza del <i>Laboratorio Prove</i>, il Vademecum costituisce una guida per i docenti in ordine ad alcuni aspetti di rilievo per quanto attiene alla costruzione delle prove (struttura e impaginazione del documento; formulazione di quesiti e consegne; criteri di valutazione; modalità di attribuzione dei punteggi). (fase 6).</li> <li>- <a href="#">Repository di strumenti e materiali per i docenti</a> (fase 7)</li> </ul>
<b>Disseminazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agrusti, G., Covi, L., Mellarini, B. (2025). <i>Valutazione e carenze formative in Provincia di Trento. Prime evidenze e linee di intervento</i>. In G. Guglielmini, C. Corsini (eds), <i>Sguardi sulla valutazione: questioni aperte, pratiche, prospettive</i> (pp. 181-199). Il Mulino.</li> <li>- Mellarini, B., Strangis, R., <i>La valutazione formativa per il recupero delle carenze: un progetto di Ricerca-Formazione in corso in Trentino</i>. In «RicercaAzione» (XVII), 1, 2025, pp. 201-205.</li> </ul>

Questa iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento. La Commissione europea, lo Stato italiano e la Provincia autonoma di Trento declinano ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni contenute nei presenti materiali. CUP C79I23000430001 - Codice Progetto 2023\_2\_f2\_01a.01 'RICERCA-AZIONE E ACCOMPAGNAMENTI ESPERTI PER UNA SCUOLA SEMPRE PIÙ INNOVATIVA'.